

RDO APERTA SU MEPA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI UN NMR DA BANCO DA CONSEGNARE ED INSTALLARE PRESSO L’ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI, SEDE SECONDARIA DI PISA – AREA DELLA RICERCA DEL CNR – VIA G. MORUZZI 1 - PISA

PROGETTO: DCM.AD006.309 - Scienze e tecnologie chimico-fisiche di materiali avanzati
CUP: B59J21003550005
CIG: [910764171C]
CUI: 80054330586202100333
CPV: 38433000-9

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Oggetto della gara

La procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura, installazione e resa operativa di un NMR DA BANCO da allocare nei laboratori dell’Istituto per i Processi Chimico – Fisici, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR-IPCF), presso l’Area della Ricerca di Pisa, via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, le cui caratteristiche tecniche sono specificate all’art. 2 del presente Capitolato.

Caratteristiche tecniche

Le caratteristiche della fornitura, a cui i concorrenti dovranno attenersi, sono qui di seguito specificate:

Caratteristiche tecniche minime

Le caratteristiche di seguito indicate rappresentano i requisiti tecnici minimi che l’NMR DA BANCO deve possedere. È accettabile un sistema con requisiti tecnici uguali o superiori a quelli minimi richiesti.

Tutta la strumentazione ed i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, originali e nuovi di fabbrica o in ogni caso con qualità e pregi uguali a quanto contrattualmente prescritto, completi di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento e al soddisfacimento delle specifiche tecniche richieste.

In particolare, la fornitura dovrà includere:

- Magnete permanente, cryogen-free operante a un campo di almeno 1.4 T (60 MHz per il nucleo ¹H). Per il corretto funzionamento dello strumento, non devono essere richiesti azoto e/o elio liquidi o ulteriori sistemi di raffreddamento o ventilazione.
- Sistema di gradienti di campo (> 25 G/cm).
- Computer di acquisizione, operante con sistema operativo Windows (versioni 8 o 10) compreso di monitor. Inoltre, deve essere fornito il software per l’acquisizione e l’elaborazione dei dati, con possibilità di poterlo installare anche nei personal computer degli utenti. Gli aggiornamenti di tale software devono considerarsi gratuiti.
- Probe. La fornitura deve prevedere una sonda per studio di campioni liquidi da 5 mm a doppia risonanza, che deve permettere:
 - Per gli esperimenti 1H, la soppressione del solvente deve essere possibile e intuitiva da realizzare
 - Osservazione del nucleo ¹³C
 - Sistema di lock esterno
 - La fattibilità dei più comuni esperimenti bidimensionali (COSY, TOCSY, HSQC, HMBC)
 - Misure di rilassamento (T1/T2)

Per garantire risultati soddisfacenti, sono richieste le seguenti specifiche tecniche minime:

- Sensibilità 1H con campione ≥ 120:1
- Ampiezza di banda nello spettro 1H < 0.6 Hz al 50% dell’altezza del segnale; < 18 Hz al 0.55% dell’altezza del segnale.

<i>Sede di Messina</i> Viale Ferdinando Stagno d’Alcontres, 37 98158 Messina	<i>Sede Secondaria di Bari</i> Via Orabona, 4 70124 Bari	<i>Sede Secondaria di Pisa</i> Via G. Moruzzi, 1 56124 Pisa
Tel.: +39 090 39762200 Fax: +39 090 39762252	Tel.: +39 080 5442209 Fax: +39 080 5442128	Tel.: +39 050 3152233 Fax: +39 050 3152230
E-mail: amministrazione.me@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.ba@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.pi@ipcf.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 – Partita IVA IT02118311006

Luogo di consegna e installazione, termine di consegna, modalità di resa**Luogo di consegna e installazione:**

Istituto per i Processi Chimico-Fisici, Sede di Pisa, Area della Ricerca di Pisa, Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa – Edificio B, ingresso 8.

La fornitura rimane a rischio dell'aggiudicatario fino a collaudo effettuato.

L'aggiudicatario deve provvedere a spedire o trasportare la strumentazione fino alla destinazione finale, in condizioni di assoluta sicurezza. Gli eventuali imballi dovranno garantire senza limitazioni la resistenza a variazioni di temperatura ambiente che possano verificarsi, protezioni contro gli urti, umidità eccessiva, etc.

Tutti i colli spediti o trasportati dovranno essere chiaramente identificati da scritte esterne ed accompagnati da documento di trasporto contenente il dettaglio della merce consegnata per singolo collo.

Eventuali garanzie assicurative per la merce trasportata o spedita sono a totale carico dell'aggiudicatario.

La consegna presso i locali del CNR-IPCF non costituisce assunzione di responsabilità. I rischi dell'immagazzinamento, diretti ed indiretti, ivi compresi gli eventuali furti, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà inviare al CNR-IPCF le informazioni relative alle specifiche di installazione dell'apparecchiatura. Tali informazioni devono essere ricevute dal CNR-IPCF almeno venti giorni prima della consegna.

Termine di consegna

La fornitura e l'installazione dell'apparecchiatura di cui all'art. 1 dovrà essere effettuata entro 180 gg naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula del contratto. Ricevuta la comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario ha l'obbligo di contattare con immediatezza il Responsabile del Procedimento per gli opportuni accordi in merito alle modalità di consegna e di installazione della stessa.

L'aggiudicatario potrà richiedere un'estensione dei termini di consegna nei seguenti casi:

- gravi motivi che possano ritardare la fornitura e che ragionevolmente non potevano essere previsti dall'aggiudicatario;
- cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario;
- sospensione temporanea della fornitura richiesta dal CNR-IPCF;
- fornitura extra o diversa richiesta dal CNR-IPCF.

L'estensione dei termini di consegna dovrà essere richiesta dall'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza dei termini di consegna al CNR-IPCF, mediante comunicazione scritta specificando e documentando i motivi del ritardo.

Viene fatta salva la facoltà del CNR-IPCF di accettare o meno le motivazioni del ritardo.

Nel caso in cui le motivazioni addotte dall'aggiudicatario sul ritardo di fornitura risultassero giustificate, un nuovo termine di consegna verrà fissato da stabilirsi tra le parti.

La fornitura dovrà essere effettuata in un'unica soluzione.

Modalità di resa

Sono compresi nel prezzo contrattuale, oltre alla fornitura, anche l'imballaggio, il trasporto, l'assicurazione del trasporto, il carico e scarico, il conferimento e la dislocazione nei locali di destinazione, le opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati a piano terreno, il montaggio, l'installazione e la messa in funzione dell'apparecchiatura, oltre alla garanzia tutto compreso per due anni.

La consegna presso i locali del CNR-IPCF non costituisce assunzione di responsabilità.

Si applica la regola Incoterms 2020 - DAP (Delivered At Place) oppure CIP (Carriage and Insurance Paid) se l'Operatore economico è residente in un paese dell'Unione europea ovvero Incoterms 2020 – DDP (Delivery Duty Paid) se l'Operatore economico è residente in un paese al di fuori dell'Unione europea.

L'Operatore economico si obbliga, incluso nel prezzo contrattuale d'appalto: i) a stipulare un contratto di assicurazione per la parte di trasporto sotto la sua responsabilità; ii) alla consegna e installazione della fornitura.

Manuali e documentazioni

L'aggiudicatario renderà disponibili al CNR-IPCF i manuali ed altra documentazione in quantità sufficiente ad assicurare un funzionamento soddisfacente ed efficiente della strumentazione. I manuali e la documentazione saranno forniti in lingua italiana o inglese. L'aggiudicatario aggiornerà e, ove necessario, sostituirà tutti i manuali e la documentazione per l'intero periodo di garanzia.

Installazione e collaudo

I costi dell'installazione e collaudo sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Al momento dell'aggiudicazione e non oltre quindici giorni prima della consegna, l'aggiudicatario dovrà comunicare, per

<i>Sede di Messina</i> Viale Ferdinando Stagno d'Alcontres, 37 98158 Messina	<i>Sede Secondaria di Bari</i> Via Orabona, 4 70124 Bari	<i>Sede Secondaria di Pisa</i> Via G. Moruzzi, 1 56124 Pisa
Tel.: +39 090 39762200 Fax: +39 090 39762252	Tel.: +39 080 5442209 Fax: +39 080 5442128	Tel.: +39 050 3152233 Fax: +39 050 3152230
E-mail: amministrazione.me@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.ba@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.pi@ipcf.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 – Partita IVA IT02118311006

l'attrezzatura fornita, le condizioni minime ambientali richieste per il collaudo. Dovrà inoltre comunicare le necessità di energia elettrica, gas ed altro materiale necessario al collaudo. Tale comunicazione dovrà essere fatta al CNR-IPCF per iscritto.

Per il collaudo sono a carico del CNR-IPCF i materiali facenti parte della normale dotazione del laboratorio. Sono esclusi attrezzature specifiche, reagenti specifici, materiali di test, standard certificati che rimangono a carico dell'aggiudicatario.

Il CNR-IPCF si impegna a mettere a disposizione dell'aggiudicatario quanto definito ai punti 5.2 e 5.3 in modo che il collaudo possa avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro i 30 giorni dalla consegna della fornitura.

La garanzia decorre dal giorno del collaudo.

Il collaudo dell'attrezzatura dovrà avvenire alla presenza di una commissione di collaudo appositamente designata dal CNR-IPCF.

Il CNR-IPCF ha la facoltà di chiedere all'aggiudicatario tutte quelle prove atte a definire il rispetto delle specifiche strumentali dichiarate e quant'altro necessario a definire il buon funzionamento della strumentazione.

Le operazioni di collaudo strumentale, anche se eseguite alla presenza di tecnici utilizzatori eventualmente delegati dal CNR-IPCF, non potranno essere considerate come facenti parte direttamente o indirettamente della formazione del personale così come definito all'art. 9 del presente capitolato.

Al termine del collaudo, in caso di accettazione della fornitura, verrà redatto un verbale di collaudo sottoscritto dalle parti (o loro delegati).

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare le prove di collaudo, l'aggiudicatario avrà a disposizione altri 30 giorni per provvedere in merito e chiedere un secondo collaudo.

Le eventuali spese relative al secondo collaudo sono a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo collaudo, la strumentazione andrà sostituita a totale carico dell'aggiudicatario nel tempo massimo di 30 giorni.

Penalità

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione della fornitura (e consegna e installazione) oggetto del presente contratto si applicherà una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

Nel caso in cui la prima verifica di conformità della fornitura abbia esito sfavorevole non si applicano le penali; qualora tuttavia l'Aggiudicatario non renda nuovamente la fornitura disponibile per la verifica di conformità entro i 30 giorni solari successivi al primo esito sfavorevole, ovvero la verifica di conformità risulti nuovamente negativa, si applicherà la penale sopra richiamata per ogni giorno solare di ritardo.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, l'Ente risolverà il contratto in danno all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno patito.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate.

Le penali verranno regolate dalla Stazione Appaltante, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Proprietà Intellettuale e diritti di privativa

CNR-IPCF acquista la proprietà piena ed esclusiva di tutto il bene, della proprietà intellettuale del software prodotto ad hoc con la sola eccezione dei diritti morali ove applicabili. Sono fatti salvi in ogni caso i diritti connessi al software open source e alle licenze di software libero utilizzati per la realizzazione dei prodotti o servizi.

CNR-IPCF non assumerà alcuna responsabilità nel caso in cui l'Aggiudicatario fornisca soluzioni tecniche, estetiche o funzionali ed in genere opere dell'ingegno, simboli, segni distintivi o trovati, di cui altri detengano la privativa. L'Aggiudicatario assumerà l'obbligo di tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o altri atti o fatti di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

<i>Sede di Messina</i> Viale Ferdinando Stagno d'Alcontres, 37 98158 Messina	<i>Sede Secondaria di Bari</i> Via Orabona, 4 70124 Bari	<i>Sede Secondaria di Pisa</i> Via G. Moruzzi, 1 56124 Pisa
Tel.: +39 090 39762200 Fax: +39 090 39762252	Tel.: +39 080 5442209 Fax: +39 080 5442128	Tel.: +39 050 3152233 Fax: +39 050 3152230
E-mail: amministrazione.me@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.ba@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.pi@ipcf.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 – Partita IVA IT02118311006

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

Verifica di Conformità della fornitura

La fornitura sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le attività di verifica saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di consegna della fornitura.

Garanzia

Il periodo di garanzia ha la durata di ventiquattro mesi dalla data di approvazione del collaudo favorevole di tutta l'apparecchiatura.

La garanzia tutto compreso si riferisce al perfetto funzionamento di tutto il materiale fornito ed installato dall'aggiudicatario, che ha l'obbligo di provvedere all'assistenza gratuita on site e di assicurare l'intervento tecnico entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiamata.

Durante il periodo di garanzia, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere a sua cura, e a sue spese, ad interventi volti al ripristino del corretto funzionamento della strumentazione, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero risultare difettose. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà far fronte alle spese di viaggio del proprio personale tecnico.

L'aggiudicatario dovrà allegare all'offerta tecnica le condizioni di garanzia in cui devono essere riportati in termini chiari e comprensibili gli estremi e le eventuali limitazioni.

Le limitazioni della garanzia dovranno essere riassunte in un quadro finale per agevolarne la lettura.

Qualora l'aggiudicatario intendesse offrire al CNR-IPCF un periodo di garanzia più lungo, tale estensione dovrà essere fornita nel rispetto di tutte le norme che regolano il normale periodo di garanzia di 24 mesi.

L'estensione della garanzia costituisce elemento di valutazione ai fini dell'assegnazione del punteggio.

Aggiornamenti Software (se previsto il software)

L'aggiudicatario è obbligato a fornire alla stazione appaltante, per almeno 5 anni dal collaudo e senza costi a carico del CNR-IPCF, tutti gli aggiornamenti dei software installati.

Marcatura "CE"

La fornitura dovrà essere obbligatoriamente munita della marcatura di certificazione "CE" richiesta dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 e successive modifiche ed integrazioni.

Attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica

Si rimanda al disciplinare di gara

Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze della Stazione Appaltante e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi.

E' direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività del personale dipendente di altre imprese a diverso titolo coinvolto.

Deve avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.

Risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.

Si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, di tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi ad eventuali spese di viaggio e di missione per il personale addetto

<i>Sede di Messina</i> Viale Ferdinando Stagno d'Alcontres, 37 98158 Messina	<i>Sede Secondaria di Bari</i> Via Orabona, 4 70124 Bari	<i>Sede Secondaria di Pisa</i> Via G. Moruzzi, 1 56124 Pisa
Tel.: +39 090 39762200 Fax: +39 090 39762252	Tel.: +39 080 5442209 Fax: +39 080 5442128	Tel.: +39 050 3152233 Fax: +39 050 3152230
E-mail: amministrazione.me@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.ba@ipcf.cnr.it	E-mail: amministrazione.pi@ipcf.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 – Partita IVA IT02118311006

alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

Clausole di revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 di data 27.01.2022 (cd. "Sostegni-ter") si inserisce la clausola di revisione dei prezzi di cui all'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo del Codice. Eventuali revisioni dei prezzi potranno essere richieste solo in seguito ad un comprovato aumento dei prezzi medi del prezzo di mercato, con specifico riferimento alla strumentazione oggetto di fornitura, successivamente alla data di presentazione dell'offerta. L'aumento dei prezzi medi del prezzo di mercato della strumentazione sarà verificato e approvato dalla Stazione Appaltante, previa richiesta del fornitore, che dovrà necessariamente pervenire - a pena di decadenza - entro e non oltre il termine il termine di consegna concordato con il RUP con le modalità sopra indicate. In ogni caso la variazione in aumento non potrà eccedere il 10% del prezzo di aggiudicazione.

Fatturazione e condizioni di pagamento

La fatturazione avverrà in un'unica soluzione o in alternativa, su richiesta dell'aggiudicatario, come di seguito indicato:

- 30% dell'importo contrattuale a titolo di anticipo. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Il pagamento dell'anticipo avverrà entro 15 giorni dal ricevimento della garanzia suindicata;
- 70% dell'importo contrattuale al termine dei nove mesi previa consegna del bene e pagamento entro 30 giorni dal positivo esito della verifica di conformità.

La fattura dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU “06VMRV”. Le fatture sono soggette a “Split Payment”. La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente: 02118311006;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo e data);
- CIG [910764171C] CUI 80054330586202100333
- CUP B59J21003550005
- Il CUU (Codice Univoco Ufficio): “06VMRV”;
- L'importo imponibile;
- L'IVA;
- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero

Sede di Messina Viale Ferdinando Stagno d'Alcontres, 37 98158 Messina	Sede Secondaria di Bari Via Orabona, 4 70124 Bari	Sede Secondaria di Pisa Via G. Moruzzi, 1 56124 Pisa
Tel.: +39 090 39762200 Fax: +39 090 39762252	Tel.: +39 080 5442209 Fax: +39 080 5442128	Tel.: +39 050 3152233 Fax: +39 050 3152230
E-mail: amministratore.me@ipcf.cnr.it	E-mail: amministratore.ba@ipcf.cnr.it	E-mail: amministratore.pi@ipcf.cnr.it

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 – Partita IVA IT02118311006

pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

Tracciabilità dei Flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Risoluzione e Recesso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del d.lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice;
- rifiuto ingiustificato per almeno 3 (tre) volte anche non consecutive, delle richieste della Stazione Appaltante; si evidenzia che, a titolo esemplificativo, può ritenersi "giustificato" quel rifiuto derivante da obiettive e ragionevoli difficoltà tecniche nell'eseguire la prestazione richiesta.

In caso di risoluzione del contratto sarà facoltà del CNR-IPCF di procedere allo scorrimento automatico della graduatoria approvata con determinazione di aggiudicazione definitiva, oppure di indire una nuova procedura di gara. Ai sensi dell'articolo 1455 Codice Civile, il CNR-IPCF si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto nei seguenti casi di gravi inadempimenti:

- per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- per violazione degli obblighi di riservatezza;
- nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita nei termini prescritti, ovvero in caso di esito negativo dei controlli delle verifiche in corso di esecuzione, dai quali emerga un grave e reiterato inadempimento;
- qualora la Società perda i requisiti di carattere generale richiesti per l'affidamento del servizio previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- per mancata osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136.

Ove il CNR-IPCF ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, provvederà a contestarle per iscritto all'impresa, tramite PEC fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine l'Amministrazione adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone notizia motivata alla Società. La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore della Stazione Appaltante.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto della Stazione appaltante di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno della Società inadempiente. Allo stesso, pertanto, saranno addebitate le spese sostenute in più dal CNR-IPCF rispetto a quelle previste dal contratto risolto. La risoluzione del contratto non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa può incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

<p><i>Sede di Messina</i> Viale Ferdinando Stagno d'Alcontres, 37 98158 Messina</p>	<p><i>Sede Secondaria di Bari</i> Via Orabona, 4 70124 Bari</p>	<p><i>Sede Secondaria di Pisa</i> Via G. Moruzzi, 1 56124 Pisa</p>
<p>Tel.: +39 090 39762200 Fax: +39 090 39762252 E-mail: amministrazione.me@ipcf.cnr.it</p>	<p>Tel.: +39 080 5442209 Fax: +39 080 5442128 E-mail: amministrazione.ba@ipcf.cnr.it</p>	<p>Tel.: +39 050 3152233 Fax: +39 050 3152230 E-mail: amministrazione.pi@ipcf.cnr.it</p>

Pec: protocollo.ipcf@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 – Partita IVA IT02118311006